

A. Vigorelli - massima -  
Voto contrario dei Moderati e Siciliani  
come si evince dall'intervento  
dello Presidente Ciarambino nella  
seduta d'aula del  
26 ottobre 2017

Prot. n. 310  
del 20 luglio 2017



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
DIREZIONE GENERALE CONSILIARE "Movimento 5 Stelle"  
ATTIVITA' LEGISLATIVA

A.D.D. Campania  
Protocollo: 00121521 Data: 21/07/2017 10:18  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 228/4/X LEG. AT

Al Presidente del Consiglio  
Regionale

SEDE

**Mozione su questione urgente  
ai sensi dell'articolo 57, comma 4, e 60, comma 6.**

**Oggetto: Emergenza Roghi e Terra dei Fuochi**

I sottoscritti Consiglieri regionali, Valeria Ciarambino, Maria Muscarà, Vincenzo Viglione, Tommaso Malerba, Gennaro Saiello, Luigi Cirillo, Michele Cammarano, ai sensi degli articoli 121, 57, comma 4, e 60, comma 6, del Regolamento interno del Consiglio regionale, presentano la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto.

**Premesso che:**

- a) l'abbandono e lo smaltimento di rifiuti, anche speciali, attraverso la combustione, rappresenta una grave emergenza regionale irrisolta, che espone le matrici ambientali e la popolazione campana ad un rischio inaccettabile con dirette conseguenze sulla salute;
- b) il numero di incendi ancora oggi appiccati nelle province di Napoli e Caserta che interessano siti di abbandono di rifiuti, attesta che le misure messe in atto per prevenire e contrastare il fenomeno sono inefficaci e comunque insufficienti;
- c) le specifiche azioni programmate nella delibera di Giunta n. 548 del 10 ottobre 2016, recante il "Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dei roghi dolosi in Campania 2017- 2018", pur essendo non comprensive di tutti gli interventi necessari per la soluzione delle problematiche emergenti connesse al fenomeno, avrebbero dovuto essere realizzate secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma allegato alla delibera, che risulta invece, in buona parte disatteso;
- d) le azioni programmate riguardano il potenziamento delle attività di contrasto all'abbandono dei rifiuti, il rilevamento dei rifiuti abbandonati, lo spegnimento dei roghi, la rimozione e il trasporto dei rifiuti abbandonati, la realizzazione dei centri di raccolta e l'allestimento di nuovi siti per lo stoccaggio e il primo trattamento di categorie omogenee;
- e) con atti deliberativi successivi adottati dalla Giunta Regionale tra cui le Delibere n. 43 del 30 gennaio 2017, n. 80 del 14 febbraio 2017, n. 250 del 09 maggio 2017, n.378 del 27 giugno 2017, sono state avviate alcune delle azioni programmate che tuttavia, necessitando di ulteriori atti istruttori e adempimenti, risultano, allo stato, non operative;



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"*

- f) la delibera 80 del 14 febbraio 2017 ha iscritto in bilancio la somma complessiva di 37,2 M€, di cui 18,6 M€, in termini di competenza e di cassa, per l'esercizio finanziario 2017 e 18,6 M€, in termini di competenza, per l'esercizio finanziario 2018 nel bilancio di previsione e in quello gestionale 2017-2019;
- g) l'entità del fenomeno avrebbe richiesto un concentramento di energie e risorse tale da permettere la tempestività degli interventi ed evitare il trascorrere di un'ulteriore stagione estiva nelle medesime condizioni critiche mentre deve darsi atto che gli interventi avviati risultano, di fatto, inefficaci;
- h) il "Patto per la terra dei fuochi" sottoscritto l'11 luglio 2013 ha prodotto principalmente lo stanziamento di risorse ai Comuni per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, carenti di una regia unitaria e di cui ancora si attende l'operatività, ed interventi di riorganizzazione dei servizi per lo spegnimento degli incendi, anche in collaborazione con SMA Campania; tuttavia, il ritardo nell'erogazione degli stanziamenti previsti ha inciso negativamente sulle azioni di prevenzione e controllo del territorio effettuate in questi anni;
- i) il contrasto ai roghi richiede nell'immediato, la rimozione tempestiva dei rifiuti depositati al suolo, seguita da un controllo permanente del territorio da parte di tutte le autorità preposte, adeguatamente formate sugli aspetti salienti del problema: conoscenza dei meccanismi con cui agiscono i criminali dei roghi, individuazione del tipo di rifiuto e delle procedure da seguire, protocolli operativi semplificati per la rimozione, attività di indagine sulla provenienza del rifiuto depositato al suolo, forme di sinergia e collaborazione con i cittadini che vivono nelle aree limitrofe ai luoghi oggetto di abituale sversamento;
- j) non risulta sia stato esercitato l'intervento sostitutivo della Regione previsto dalla delibera n. 548 del 10/10/2016 per la rimozione dei rifiuti depositati al suolo, azione che secondo il cronoprogramma avrebbe dovuto essere completata entro 240 giorni;
- k) lo stato di emergenza è aggravato dalla carenza nelle attività di programmazione e prevenzione degli incendi emerse in relazione al disastro ambientale provocato dagli incendi boschivi in atto, che rischiano di rendere ancor più precaria la situazione di controllo sui roghi di rifiuti in considerazione dell'impegno di mezzi e uomini disponibili nel fronteggiare gli incendi;
- l) i cittadini avvertono la drammatica assenza delle istituzioni sui territori vittime delle emergenze roghi;

**considerato che**

- a) con decreto del Presidente della Giunta n 43 del 2 marzo 2017 è stato costituito, in ragione della pluralità dei soggetti coinvolti, il Gruppo di lavoro sulla materia della cd "Terra dei Fuochi" "al fine di omogeneizzare la programmazione delle Istituzioni di riferimento e di mettere in rete i processi







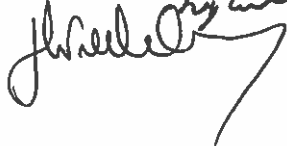


**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"*

con l'individuazione delle interconnessioni operative" e di "provvedere, altresì, per gli aspetti specificamente sanitari, a condurre in modo autonomo l'intero studio di monitoraggio, richiamato nell'obiettivo 6 del DCA n.38/2016, avendone disponibilità di dati e competenze avanzate, attraverso la costituzione di un Team scientifico che, realizzi un sistema di monitoraggio continuo nel tempo delle condizioni di salute della popolazione, con particolare riferimento alla patologia oncologica e cronico-degenerativa della popolazione residente nelle aree definite a rischio ambientale, che sia di controllo, in grado di elaborare indicazioni programmatiche e reports di esiti per le azioni previste dal programma sanitario "Terra dei Fuochi";

Il Consiglio regionale impegna la Giunta regionale a potenziare le azioni già programmate con il "Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dei rigli dolosi in Campania 2017 - 2018" approvato con la Delibera di Giunta regionale 10 ottobre 2016, n.548.

**I consiglieri**

 Ciarambino  
 Muscarà  
 Viglione  
 Malerba  
 Saiello  
 Cirillo  
 Cammarano